

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00211055

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

ROZ - Altre relazioni 0100211054

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione soffitto dipinto

OGTV - Identificazione complesso decorativo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione motivi decorativi vegetali

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia villa

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione Villa della Regina

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Compendio di Villa della Regina

LDCU - Denominazione spazio viabilistico NR (recupero pregresso)

LDCS - Specifiche Piano secondo, sopra l'Appartamento del Re, Camera, e Camerino sopra l'Anticamera verso Levante - 60: soffitto

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1670
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1680
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito piemontese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ pittura
MTC - Materia e tecnica	carta/ pittura a tempera

MIS - MISURE

MISU - Unità	m.
MISL - Larghezza	6.40
MISN - Lunghezza	7.85
MIST - Validità	ca.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	2005/ 2006
RSTE - Ente responsabile	SPSAE TO
RSTN - Nome operatore	Galleano Clemente e Figli s.n.c.
RSTN - Nome operatore	Costantino Savio
RSTN - Nome operatore	Doneux & Soci s.c.r.l.
RSTR - Ente finanziatore	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il soffitto dell'ambiente è costituito da travi di sostegno parallele alle pareti nord e sud dipinte sui tre lati visibili con motivi decorativi geometrici e floreali; da trentanove travetti (suddivisi in tre file da tredici elementi) paralleli alle pareti est ed ovest dipinti con motivi a traforo bianchi e neri e da tavolette lignee di dimensioni variabili a cui sono incollate carte dipinte con motivi floreali raffiguranti un giglio stilizzato circondato da racemi e perle bianche su fondo dorato.
DESI - Codifica Iconclass	48 A 98 1: 48 A 98 33: 48 A 98 71
DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni.

NSC - Notizie storico-critiche

In seguito alla tramezzatura dell'ambiente, attestata sino all'ultimo quarto dell'Ottocento, il soffitto era stato occultato da una copertura a volta, rimossa negli anni '90. Alle travi di sostegno originarie erano state affiancate, in un momento successivo all'esecuzione, coppie di altre travi che impedivano di vedere le decorazioni laterali e che sono dunque state rimosse durante l'ultimo restauro (risultano visibili nella foto eseguita durante il primo smontaggio del soffitto avvenuto nel 1996, in particolare nella veduta d'insieme PP 7333). Il soffitto dell'ambiente è stato sottoposto ad un primo intervento nel 1996, a seguito delle precarie condizioni di conservazione: le parti lignee sono state smontate per effettuare la disinfezione e le prime operazioni di pronto intervento; le carte applicate sono state rimosse, fotografate e consolidate (l'intervento, eseguito da Costantino Savio per le carte e da Kristine Doneux per le componenti lignee è stato presentato in C. Mossetti, a cura di, 1997, pp. 156-158). Queste ultime si sono conservate in maniera frammentaria e sono state ricollocate sulle tavolette antiche di sostegno che si sono reperite e restaurate, raggruppandole in una sola zona del soffitto (angolo nord-ovest), mentre per le porzioni mancanti sono state approntate e poste in loco tavolette di rifacimento. Durante l'ultimo intervento di restauro si è anche evidenziato come anche alcuni dei travetti siano verosimilmente frutto di rifacimento (probabilmente in numero di 6). Il restauro delle carte ha poi permesso di comprendere come il disegno risulti eseguito a mano libera sulla base di un modello prestabilito. La decorazione del soffitto, con travi dipinte e carte applicate a motivi floreali è stilisticamente vicina a quella della stanza attinente (61) ed è riconducibile cronologicamente all'esecuzione del fregio dipinto, come testimonia la presenza sulle pareti nord e sud di una fascia dipinta sovrastante la quadratura che riproduce lo stesso motivo dei travetti paralleli alle pareti est ed ovest. Come evidenziato anche per il fregio si riscontrano analogie con la tipologia di soffitti presente nei locali al secondo piano di Palazzo Bruni (già Roero di San Severino) a Chieri, anche se le precarie condizioni conservative di questi ultimi e la scarsa documentazione fotografica rendono difficile il confronto: i motivi decorativi visibili sulle travi della residenza chierese sono comunque simili, anche se non esattamente coincidenti con quelli visibili in questo ambiente. Inoltre i cassettoni di Palazzo Bruni sono dipinti e non decorati da carte applicate: questa tipologia decorativa trova invece un importante riscontro nel torinese Palazzo Marolles, nel quale i soffitti a cassettoni di due ambienti sono decorati con carte dipinte e dorate recanti motivi floreali alternati alle iniziali di Vittorio Amedeo II (per la segnalazione di questi ambienti si veda C. Mossetti, a cura di, Villa della Regina. Diario di un cantiere in corso, Torino 1997, p. 60 e nota 28). Il palazzo, di proprietà di Madamigella di Marolles, è un termine di confronto significativo anche per i comprovati rapporti della proprietaria con l'entourage della principessa Ludovica, chiarendo l'uso di soluzioni decorative improntate ad un gusto comune.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 7333/PP
FTAT - Note	Veduta d'insieme prima dello smontaggio (1996)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mossetti C.
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBN - V., pp., nn.	pp. 156-158
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2007
CMPN - Nome	Martinetti S.
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Manchinu P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)